

**Dichiarazione di accessibilità del
sito web CartaBCC per i Soggetti
Privati di cui all'art. 3 comma 1
della Legge 9 gennaio 2004, n. 4**

Numia S.p.A. si impegna a rendere il proprio sito web accessibile, conformemente alla legge 9 gennaio 2004, N. 4.

La presente dichiarazione di accessibilità si applica al sito <https://www.cartabcc.it>.

Parzialmente conforme

Questo sito web non è pienamente conforme ai requisiti previsti dall'appendice A della norma UNI CEI EN 301549 in ragione dei casi di non conformità e delle deroghe elencate di seguito.

Contenuti non accessibili

I contenuti di seguito elencati non sono accessibili per inosservanza della Legge 4/2004.

Non è garantito il soddisfacimento dei seguenti criteri (WCAG 2.1):

- 1.3.1 Informazioni e correlazioni - La struttura logica non è correttamente codificata (gerarchie di intestazioni incoerenti, sezioni/elenchi senza ruoli o landmark, gruppi di form privi di fieldset/legend, ecc.), di conseguenza le tecnologie assistive non ricostruiscono correttamente relazioni, ordine di lettura e contesto di navigazione.
- 1.4.3 Contrasto (minimo) - Il contrasto testo/sfondo è insufficiente in varie componenti (testi secondari, link su sfondi colorati, CTA sovrapposte a immagini, placeholder dei form). Ciò riduce la leggibilità, soprattutto per utenti ipovedenti o in condizioni di bassa qualità visiva o con poca luce.
- 2.4.1 Salto di blocchi - I meccanismi di bypass dei blocchi ripetitivi non sono garantiti: il link "salta al contenuto" manca, o è nascosto, o non è raggiungibile al focus in alcuni template, oppure non atterra su un target valido; in aggiunta, l'uso dei landmark non è sempre coerente (mancano o non sono etichettati correttamente). Ne consegue che gli utenti da tastiera e con screen reader devono ripercorrere header e menu ad ogni pagina.
- 2.4.7 Focus visibile - L'indicatore di focus non è percepibile o è assente su vari controlli: chi naviga da tastiera non riesce a vedere dove si trova il focus, come ad esempio nell'header menu, con conseguente difficoltà a orientarsi e ad attivare le azioni desiderate.
- 2.5.3 Etichetta nel nome - Il nome accessibile non rispecchia il testo visibile del controllo: link/pulsanti con etichetta visiva ("Dettaglio", "Cerca", "Login") hanno aria-label diverso o mancante, icone cliccabili senza testo associato, placeholder usati come etichetta. Chi usa comandi vocali o screen reader non può attivare il controllo pronunciando ciò che vede.
- 3.2.2 All'input - All'input dell'utente (click, cambio valore, focus, ecc.) avvengono cambi di contesto non annunciati come, ad esempio, l'apertura di nuove schede/finestre senza indicazione preventiva, navigazione automatica su select con on-change (senza pulsante di conferma), invio/refresh del form mentre si digita, apertura di modali o spostamenti del focus inattesi. Questo comporta disorientamento, interruzioni del flusso e rischio di perdita dati, soprattutto per chi usa tecnologie assistive o naviga da tastiera.

Non è sempre garantito il soddisfacimento dei seguenti criteri (WCAG 2.1):

- 1.1.1 Contenuti non testuali - La testualizzazione di vari contenuti non testuali non è garantita: loghi e immagini informative con alt mancante o generico ("immagine", "banner, ecc."), icone funzionali senza nome accessibile, immagini decorative con alt non vuoto, immagini di testo prive di equivalente, elementi informativi resi come background CSS senza alternativa. Risultato: gli screen reader non trasmettono significato/azione in modo affidabile.
- 1.3.2 Sequenza significativa - La sequenza significativa non è garantita, perché talvolta l'ordine di lettura corrisponde all'ordine visivo e logico (ad esempio in presenza di card/colonne/banner/parti di testo separate), causando letture fuori contesto per le tecnologie assistive.
- 2.1.1 Tastiera - Non tutte le funzioni sono operabili da tastiera: chi naviga senza mouse non può raggiungere o azionare parti dell'interfaccia in modo affidabile.
- 2.4.3 Ordine del focus - L'ordine del focus da tastiera non segue la sequenza logica/visiva del contenuto: si verificano salti imprevisti (header > footer > elementi secondari), il focus entra in elementi nascosti (menu chiusi/overlay), compaiono cicli che impediscono di proseguire e l'uso di tabindex > 0 o

riordinamenti CSS (flex/grid order) altera la sequenza naturale del DOM. Risultato: navigazione incoerente, perdita di contesto e maggior rischio di errore.

- 2.4.4 Scopo del collegamento (nel contesto) - Lo scopo del collegamento non è determinabile dal solo nome accessibile: compaiono etichette generiche (“Dettaglio”, “Clicca qui”), icone senza testo o con aria-label non descrittivo, più link con lo stesso nome ma destinazioni diverse e immagini-link con alt non informativo. Per chi usa tecnologie assistive, gli elenchi di link risultano indistinguibili, con aumento di ambiguità e carico cognitivo.
- 2.4.6 Intestazioni ed etichette - Intestazioni ed etichette non sono sufficientemente descrittive: titoli generici o riutilizzati (“Scopri di più”, “Dettagli”) che non indicano l’argomento della sezione, salti di livello che confondono la gerarchia, campi di form con placeholder al posto della label o label non associate programmaticamente, icone-azione (lente, hamburger, social) senza etichetta specifica. Risultato: utenti e tecnologie assistive non comprendono subito scopo e contenuto, con maggior rischio di errore.
- 4.1.2 Nome, ruolo, valore - I nomi, i ruoli e gli stati dei componenti non sono esposti in modo affidabile: controlli personalizzati resi con <div>/ senza ruolo ARIA e nome accessibile, stati non aggiornati (aria-expanded, aria-selected, aria-pressed) durante l’interazione, relazioni label-for mancanti o multiple, ID duplicati e landmark non etichettati/univoci. Le tecnologie assistive non riescono quindi a identificare correttamente il tipo di controllo, il suo scopo e il suo stato.

Redazione della dichiarazione di accessibilità.

La presente dichiarazione è stata redatta il 16/09/2025.

La dichiarazione è stata effettuata sulla base dei requisiti previsti dall’appendice A della norma UNI CEI EN 301549, mediante una valutazione effettuata da terzi.

Modalità di invio delle segnalazioni e recapiti del soggetto erogatore

Numia S.p.A. mette a disposizione l’indirizzo e-mail accessibilita@numia.com per notificare i casi di mancata conformità e per richiedere informazioni e contenuti che sono esclusi dall’ambito di applicazione della Direttiva.

Modalità di invio delle segnalazioni all’AgID

In caso di risposta insoddisfacente o di mancata risposta, nel termine di trenta giorni, alla notifica o alla richiesta, l’interessato può inoltrare una segnalazione utilizzando il seguente link: <https://www.agid.gov.it/>.

Informazioni sul sito:

- La data di pubblicazione del sito è: settembre 2015
- Sono stati effettuati i test di usabilità: Sì
- CMS utilizzato per il sito web: Microsoft SharePoint

Informazioni sulla struttura

1. Il numero di dipendenti con disabilità: 0
2. Il numero di postazioni di lavoro per dipendenti con disabilità: 0